

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione Tessitori e i Sottosegretari di Stato per l'interno Bissori e per il turismo e lo spettacolo Helfer.

In sede deliberante, la Commissione riprende a discutere il disegno di legge: « DISCIPLINA DELLA POSIZIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEI DIPENDENTI STATALI AUTORIZZATI AD ASSUMERE UN IMPIEGO PRESSO ENTI OD ORGANISMI INTERNAZIONALI O AD ESERCITARE FUNZIONI PRESSO STATI ESTERI » (1379).

Il Presidente Baracco riassume i termini delle obiezioni in precedenza formulate su alcune disposizioni del provvedimento: prende allora la parola il ministro Tessitori replicando, con ampiezza di argomentazioni, ai vari oratori che hanno formulato le obiezioni di cui sopra. Avendo, successivamente, il senatore Gianquinto manifestato ulteriormente le proprie perplessità in ordine alla questione dei dipendenti militari dello Stato italiano inviati ad esercitare funzioni continuative presso Stati esteri, il ministro Tessitori chiede di poter fornire chiarimenti in proposito nel corso di una prossima seduta.

La Commissione decide pertanto di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge.

In sede referente, dopo ampia relazione favorevole del senatore Picardi ed interventi dei senatori Gianquinto, Magliano, Tupini e Caruso, la Commissione, aderendo alle conclusioni del relatore — e con l'astensione dal voto del senatore Nencioni — gli conferisce mandato di fiducia per la presentazione all'Assemblea di una relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge costituzionale d'iniziativa del senatore Magliano: « MODIFICA ALL'ARTICOLO 131 DELLA COSTITUZIONE E ISTITUZIONE DELLA REGIONE "MOLISE" » (8).

Il provvedimento verrà integrato con un articolo aggiuntivo del seguente tenore: « Ai fini della elezione del Senato della Repubblica, il Molise avrà il numero di senatori che gli compete per la sua popolazione ».

Infine, *in sede deliberante*, la Commissione, accogliendo le favorevoli conclusioni del relatore Schiavone, e dopo brevi interventi dei senatori Busoni, Caruso, Pagni, Tupini, Nencioni, Lami Starnuti e Picardi, del Presidente e del Sottosegretario di Stato Helfer, approva — a maggioranza — nel testo originario il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Picardi ed altri: « PROROGA DEL TERMINE STABILITO DALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 1960, N. 1563, RELATIVO ALLE DISPOSIZIONI SULLA CINEMATOGRAFIA » (1600), con il voto contrario dei rappresentanti dei Gruppi socialista e comunista.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio Roselli e Cerulli Irelli e per il tesoro De Giovine.

In sede deliberante, il senatore Valmarana illustra, proponendolo all'approvazione della Commissione, il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Alpino ed altri: « MODIFICHE ALLA LEGGE 11 APRILE 1955, N. 379, CONCERNENTE GLI ORDINAMENTI DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO » (1267), già approvato dalla Camera dei deputati, inteso a migliorare le disposizioni relative al riscatto dei servizi per il trattamento di quiescenza degli iscritti alla Cassa di previdenza per le pensioni dei dipendenti degli Enti locali.

I senatori Ruggeri e Fortunati manifestano qualche perplessità riguardo alla formulazione del testo e chiedono ulteriori elementi di giudizio. Dopo brevi interventi del senatore Mott e del Presidente, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Successivamente la Commissione discute il disegno di legge: « PRESTAZIONE DELLE CAUZIONI PER LE SOVRIMPOSTE DI FABBRICAZIONE GRAVANTI SULLE MERCI TEMPORANEAMENTE IMPORTATE » (1472), già approvato dalla Camera dei deputati. Il senatore Piola riferisce sul disegno di legge stesso, che prevede la facoltà dell'Amministrazione finanziaria di limitare, ove sussistano determinate condizioni, le cauzioni di cui trattasi al dieci per cento dell'ammontare delle sovraimposte, mentre le norme vigenti prescrivono la cauzione pari all'intero ammontare dei diritti; a garanzia dell'Amministrazione viene inoltre istituito un privilegio speciale sui prodotti, sul macchinario e sul materiale mobile delle ditte beneficiarie della suddetta facilitazione. Il relatore dà poi lettura del parere favorevole della 9^a Commissione (Industria), e conclude in senso favorevole all'approvazione del provvedimento.

Prendono quindi la parola i senatori Mott, Roda e Bertoli, che esprimono dubbi in merito all'opportunità delle norme in esame. In particolare il senatore Roda pone l'accento sul problema, a suo avviso preminente, ri-

guardante la lentezza con cui l'Amministrazione procede ai rimborsi delle cauzioni.

Il senatore Piola dà ulteriori chiarimenti osservando tra l'altro che la riduzione delle cauzioni indubbiamente giova a neutralizzare l'inconveniente sopra lamentato. Infine, dopo successivi brevi interventi del Presidente e dei senatori Roda e Bertoli, il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

Il senatore De Luca Angelo illustra quindi il disegno di legge: « PAGAMENTO IN MODO VIRTUALE DELLA TASSA DI BOLLO SUI DOCUMENTI DI TRASPORTO RELATIVI ALLA NAVIGAZIONE MARITTIMA E AI TRASPORTI AEREI » (1367), proponendolo all'approvazione della Commissione.

Prendono poi la parola il senatore Roda, che formula riserve circa l'opportunità del provvedimento, il senatore Mariotti, il quale ritiene che il nuovo sistema di riscossione darà luogo a notevoli evasioni di imposta, anche per la mancanza di sanzioni penali, il senatore Bertoli, che ritiene il disegno di legge non necessario, il senatore Cennini anch'egli perplesso circa l'utilità del provvedimento, ed i senatori Spagnoli e Piola, favorevoli alla sua approvazione. Quindi, dopo interventi del relatore e del Presidente, il quale rileva l'opportunità di interrompere il dibattito per consentire al competente rappresentante del Governo di rispondere alle obiezioni che sono state formulate, il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

Successivamente il senatore Piola riferisce ampiamente sul disegno di legge: « DISPOSIZIONI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E SULLA PUBBLICITÀ AFFINE » (1527), già approvato dalla Camera dei deputati, la cui finalità è di regolare la materia in modo migliore e più organico, nell'osservanza dei precetti costituzionali, stabilendo, fra l'altro, precisi criteri e limiti entro i quali i Comuni possano esigere una adeguata imposta sulla pubblicità affine, eseguita direttamente dal privato. Il relatore, pur rilevando che il disegno di legge contiene una regolamentazione forse troppo minuta della materia, e che qualche norma sarebbe suscettibile di miglioramento, raccomanda alla Commissione di approvare il disegno di legge stesso senza emendamenti data la sua urgenza, nell'interesse dei Comuni, che hanno assoluto biso-

gno di introitare il provento dei tributi sulle affissioni e sulla pubblicità.

Dopo successivi interventi del Presidente, del relatore e dei senatori Fortunati, Roda, Bergamasco, Cenini, Ruggeri e Mott, il disegno di legge è approvato senza modificazioni. È approvato, inoltre, il seguente ordine del giorno, proposto dal relatore: « La Commissione finanze e tesoro del Senato, nell'approvare il disegno di legge n. 1527 concernente disposizioni sulle pubbliche affissioni e sulla pubblicità affine, ritiene che la disposizione dell'articolo 30, essendo qualificata transitoria, renda inoperante l'articolo 27 per la prima applicazione della legge, e invita il Ministro dell'interno a volere, in proposito, emanare una circolare interpretativa in tale senso per evitare inconvenienti e rendere possibile l'applicazione delle nuove tariffe col 1° gennaio 1962 ».

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Spasari.

In apertura di seduta, il Presidente Corbellini comunica di aver ricevuto dal Presidente del Senato una pressante richiesta perchè sia rapidamente formulato e trasmesso alla Commissione competente il parere sul disegno di legge n. 1592 (« ELIMINAZIONE DI ABITAZIONI MALSANE, INTERVENTI IN DIPENDENZA DI ALLUVIONI, PROVVIDENZE PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE, PROVVEDIMENTI PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA, ALTRI PROVVEDIMENTI DIVERSI, NONCHE' VARIAZIONI AL BILANCIO DELLO STATO ED A QUELLI DI AMMINISTRAZIONI AUTONOME PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61 »). Il Presidente Corbellini fa presente che il disegno di legge non è stato ancora stampato e che egli stesso ha potuto prendere visione di una bozza del progetto soltanto pochi minuti prima dello inizio della seduta. Espone quindi in modo estremamente sintetico il contenuto del progetto stesso per la parte di competenza della 7^a Commissione. Dopo brevi interventi dei senatori Sacchetti e Bardellini, la Commissione — su richiesta del Sottosegretario di Stato Spasari — rinvia l'esame approfondito del

disegno di legge e la formulazione del parere alla seduta che sarà tenuta martedì prossimo 27 corrente.

In sede deliberante, la Commissione — udita una breve esposizione del Presidente — rinvia ad altra seduta per indisponibilità dei rispettivi relatori, senatori Savio e Genco, la discussione dei disegni di legge: « NORMA INTERPRETATIVA DELL'ARTICOLO 1 DEL REGIO DECRETO 18 MAGGIO 1931, N. 544 "CONCENTRAMENTO NEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI DI SERVIZI RELATIVI ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI PER CONTO DELLO STATO" NEI RIGUARDI DEGLI EDIFICI UNIVERSITARI ED AFFINI » (1254), d'iniziativa del senatore Crespellani, e: « PROVVEDIMENTI PER LA RIPARAZIONE DEI DANNI ARRECATI DALLE ALLUVIONI DELL'AUTUNNO DEL 1959 AGLI IMPIANTI DELLE FERROVIE CALABRO-LUCANE, IN REGIME DI CONCESSIONE ALL'INDUSTRIA PRIVATA » (1577), già approvato dalla Camera dei deputati.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: « STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEI TRASPORTI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1961 AL 30 GIUGNO 1962 » (1413).

Il Presidente Corbellini — a seguito di una richiesta avanzata dal senatore Imperiale — dà lettura della mozione finale approvata dal Simposio svoltosi nei giorni scorsi a Genova, sul tema della sicurezza ferroviaria, ad iniziativa dell'Istituto colombiano e della Presidenza del Convegno internazionale delle comunicazioni. Il Presidente sottolinea in particolare il fatto che il Simposio ha preso atto con soddisfazione delle dichiarazioni del Ministro dei trasporti circa i programmi formulati dal Governo in materia ferroviaria ed ha nel contempo affermato l'opportunità che l'industria nazionale, la quale dovrà provvedere agli strumenti ed ai lavori necessari, conosca al più presto il programma generale di quanto le verrà richiesto, per poter provvedere, con continuità e razionalmente, alla produzione, con l'impiego di mezzi di costruzione che richiedono una mano d'opera ed una dirigenza specializzata. Il Simposio ha infine auspicato che, allo scopo di raggiungere un armonico impiego dei mezzi, si colleghino razionalmente i tempi di sviluppo dei vari piani di aumento della produzione e del reddito, già deliberati o da deliberare dal Governo, per ottenere un'ef-

ficace distribuzione della produzione ed una migliore realizzazione.

Prende successivamente la parola il relatore, senatore Florena, il quale espone alla Commissione le linee generali secondo le quali si ripromette di svolgere la relazione da presentare all'Assemblea: tale relazione sarà articolata in due parti (la prima riguardante la motorizzazione civile ed i trasporti in concessione, la seconda le ferrovie dello Stato) e darà conto, per ciascuno dei problemi tradizionalmente affrontati in occasione della discussione sul bilancio dei trasporti, dello stato attuale delle singole questioni e delle prospettive per l'immediato futuro.

Si apre quindi un ampio dibattito al quale partecipano il Presidente Corbellini ed i senatori Cervellati, Bardellini, Restagno, Gombi, Ottolenghi, Imperiale, Sacchetti e Buizza. Gli oratori suggeriscono al relatore alcuni particolari problemi che potranno essere opportunamente definiti ed impostati nel documento scritto che darà l'avvio alla discussione in Aula: tra essi, la ventilata soppressione di alcune linee ferroviarie ed i criteri che dovranno presiedervi, il trasporto di merci per conto terzi, la situazione e le prospettive dei trasporti fluviali, il coordinamento fra trasporti stradali e ferroviari, alcuni inconvenienti manifestatisi nell'applicazione del Codice della strada, la posizione giuridica ed economica degli assuntori ferroviari.

La Commissione dà infine mandato di fiducia al senatore Florena per la presentazione all'Assemblea della relazione sul bilancio in questione.

Infine la Commissione — udita una breve esposizione del Presidente — prende atto di alcuni emendamenti che il senatore Armando Angelini, relatore sul disegno di legge n. 1179 (« RIORDINAMENTO DEI SERVIZI MARITTIMI DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE ») presenterà all'Assemblea, in aggiunta agli emendamenti già approvati dalla Commissione in una precedente seduta.

AGRICOLTURA (8^a)

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO 1961. — Presidenza del Presidente MENGHI.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bonomi ed altri: « NORME IN MATERIA DI RIPARTIZIONE DELL'INCREMENTO LEGNOSO DELLE PIANTE DI ALTO FUSTO NELL'AFFITTO DI FONDI RUSTICI » (1564), già approvato dalla Camera dei deputati.

Scopo del provvedimento, dice fra l'altro la relazione dei proponenti, è quello di eliminare una fonte di controversie fra locatore e affittuario. Negli articoli 1 e 2 è regolata la partecipazione dell'affittuario all'incremento legnoso degli alberi d'alto fusto e alle spese dei nuovi impianti e reimpianti. Con l'articolo 3 si escludono dalla sfera d'applicazione della legge gli affitti dei terreni destinati a pascolo, dei boschi e di quelli in cui, in conformità della prassi tradizionale della zona, la locazione del suolo sia separata da quella del soprassuolo.

Il relatore, senatore Di Rocco, illustra ampiamente i motivi che hanno indotto i proponenti alla presentazione del disegno di legge — cui si dichiara favorevole — e le singole disposizioni di esso.

Parla poi il senatore Ristori, che si dichiara anch'egli favorevole al provvedimento sottolineando il danno arrecato al terreno dall'arboricoltura e l'elevatezza dei canoni di affitto.

Dal canto suo il senatore Bergamasco, dopo aver ricordato che per lo meno nella sua zona, cioè nella pianura padana, le piante d'alto fusto sono state sempre escluse dai contratti d'affitto, esprime il timore che il disegno di legge, che attribuisce senza distinzioni di sorta all'affittuario una quota non inferiore al 50 per cento del valore dell'incremento delle colture legnose, sarà causa di liti e farà diminuire la produzione. In particolare il senatore Bergamasco pone l'accento sull'ultimo comma dell'articolo 1 che vieta in sostanza la possibilità di ricorso alle Commissioni per l'equo canone.

Successivamente interviene il senatore Carrelli che, favorevole in linea generale al disegno di legge, non sarebbe alieno dal vedere stabilita in modo fisso la misura della quota indicata nel primo comma dell'articolo 1.

Parla poi il senatore Bosi il quale, dopo aver accennato al declino della figura del-

l'affittuario, e quindi in sostanza all'utilità del provvedimento per i proprietari, e al fatto che il disegno di legge avrebbe dovuto essere presentato già da molto tempo pone fra l'altro in evidenza che la quota stabilita a favore dell'affittuario altro non è in fondo che il compenso per il lavoro da lui svolto nella cura degli alberi.

Con l'orientamento favorevole del senatore Bosi verso il disegno di legge concorda il senatore Milillo, che fra l'altro dichiara incomprensibile quanto avvenuto finora e cioè che l'affittuario sia tenuto a curare le piante di alto fusto senza poter partecipare agli incrementi che esse producono.

Il senatore Pajetta propone a questo punto la nomina di una Sottocommissione incaricata di formulare più chiaramente alcune delle disposizioni del disegno di legge come quella dell'articolo 1: « piante di alto fusto a rapido sviluppo ». Sull'opportunità di meglio precisare il riferimento alla coltura del pioppo parla anche il senatore Bolettieri.

In senso contrario alla proposta del senatore Pajetta si esprime il senatore Desana.

Infine, dopo interventi del Presidente Menghi e del Sottosegretario di Stato, la proposta è respinta e viene conferito il mandato di riferire all'Assemblea al relatore, senatore Di Rocco, il quale, nel ringraziare i colleghi, assicura che terrà conto delle osservazioni formulate.

In sede consultiva, la Commissione riprende l'esame del disegno di legge: « ISTITUZIONE DI UNA IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULL'OLIO DI OLIVA RETTIFICATO B E VIGILANZA FISCALE SULLE RAFFINERIE DI OLIO DI OLIVA, SUGLI STABILIMENTI DI ESTRAZIONE CON SOLVENTI DI OLIO DALLE SANSE DI OLIVA E SUGLI STABILIMENTI DI CONFEZIONAMENTO DEGLI OLI DI OLIVA COMMESTIBILI » (180-Urgenza).

Dopo interventi del Presidente Menghi, del senatore Carelli, del senatore Bosi e dell'estensore del parere Bolettieri, resta stabilito che gli emendamenti elaborati dalla Sottocommissione saranno distribuiti ai Commissari per poi essere esaminati dalla Commissione.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente
(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

Giovedì 22 giugno 1961, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Revisione dei films e dei lavori teatrali (478) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Disciplina della posizione giuridica ed economica dei dipendenti statali autorizzati ad assumere un impiego presso Enti od Organismi internazionali o ad esercitare funzioni presso Stati esteri (1379).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle Amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento e aventi competenza regionale (11116) (*Testo unificato del disegno di legge governativo e del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri, approvato dalla Camera dei deputati*).

2. PIASENTI ed altri. — Provvedimenti a favore delle Associazioni della Resistenza (1469).

3. Deputati PENAZZATO ed altri. — Provvedimenti a favore degli impiegati civili dello Stato, appartenenti ai ruoli ad esaurimento, in servizio di ruolo dal 23 marzo 1939 (1309) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Integrazione all'articolo 2 della legge 17 aprile 1957, n. 270, contenente norme in favore del personale statale in servizio al 23 marzo 1959 (313).

2^a Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 22 giugno 1961, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

BISORI. — Sospensione estiva di termini processuali (75).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifica del vigente ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (1372).

2. JODICE. — Modificazioni alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128, per una più equa ripartizione tra gli ufficiali giudiziari e gli aiutanti ufficiali giudiziari della percentuale sui crediti recuperati dall'erario e dei diritti e delle trasferte degli atti a debito (736).

3. ARCUDI. — Modificazioni alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128, concernente l'ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (781).

4. CAPALAZZA e GIANQUINTO. — Sospensione dei termini processuali per consentire le ferie agli avvocati e procuratori (77).

5. Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli istituti di rieducazione dei minorenni (1346).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

MILITERNI ed altri. — Istituzione del tribunale di Paola (599).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Stato giuridico ed avanzamento dei militari di truppa e norme sui vicebrigadieri del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1533) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa delle Guardie di finanza (1538) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Norme sullo stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (1553) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Nove disposizioni tributarie in materia di assicurazioni private e di contratti vitalizi (1375).

teria

4^a Commissione permanente
(Difesa)

Giovedì 22 giugno 1961, ore 10,30

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (1601) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riordinamento del Corpo del genio aeronautico (1512).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

PELIZZO ed altri. — Modificazioni ed integrazioni della legge 20 dicembre 1932, n. 1849, concernente la riforma del testo unico delle leggi sulle servitù militari (1459).

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Giovedì 22 giugno 1961, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Norme integrative dell'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici (905).

2. Revisione dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte indirette (1369).

3. Deputati ALPINO ed altri. — Modifiche alla legge 11 aprile 1955, n. 379, concernente gli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (1267) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Pagamento in modo virtuale della tassa di bollo sui documenti di trasporto relativi alla navigazione marittima e ai trasporti aerei (1367).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Determinazione delle competenze al personale delle Amministrazioni dello Stato in servizio in territorio estero di confine con l'Italia (Francia, Svizzera ed Austria) (1458).

2. BERGAMASCO. — Nuove disposizioni in materia di esenzione dalle imposte di registro, di successione, ipotecarie e da quella sull'asse ereditario globale netto per le liberalità a favore di enti morali italiani legalmente riconosciuti (1435).

3. Deputato DE' COCCI. — Istituzione di una aliquota speciale dell'imposta di assicurazione per i contratti contro i danni derivanti dai guasti alle macchine (1246) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Nuove disposizioni tributarie in materia di assicurazioni private e di contratti vitalizi (1375).

5. BENEDETTI ed altri. — Estensione dei benefici di cui alla legge 5 agosto 1951,

n. 1085, a tutto il personale proveniente dalla cessata Amministrazione austro-ungarica (1351).

6. Trattamento tributario dei giochi di abilità e dei concorsi pronostici esercitati dallo Stato (1487).

7. LEPORE. — Abrogazione della legge 25 maggio 1954, n. 291, relativa alla temporanea importazione di cacao in grani per la integrale spremitura (1532).

8. Trattamento tributario della Banca europea per gli investimenti (B.E.I.) (1401) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

2. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

3. Finanziamenti a favore di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico o sociale in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale (1265) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Nuove disposizioni in materia di depositi per ricorsi agli organi giurisdizionali ed adeguamento di alcune voci della tariffa della legge di bollo e di quella sulle tasse per il pubblico registro automobilistico (1493-*Urgenza*).

2. Modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1433, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (1495-*Urgenza*).

3. Aumento a favore dell'Erario dell'addizionale istituita con regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, e successive modificazioni (1439).

4. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1952-1953 (188).

6^a Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 22 giugno 1961, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

ZOLI. — Istituzione della scuola nazionale professionale per massofisioterapisti ciechi nell'Istituto statale d'istruzione professionale per i ciechi annesso all'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze (567-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. TIRABASSI ed altri. — Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle Facoltà universitarie (1076-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

2. Revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria e degli Osservatori astronomici (379).

III. Esame dei disegni di legge:

1. BELLISARIO. — Istituzione del servizio di orientamento scolastico e professionale (1079).

2. DONINI ed altri. — Istituzione del ruolo dei professori universitari aggregati (1362).

3. DONINI ed altri. — Istituzione della indennità di ricerca scientifica di pieno impiego per i professori e gli assistenti universitari (1363).

10^a Commissione permanente
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 22 giugno 1961, ore 9,45

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. BITOSI ed altri. — Disciplina dell'onere dei contributi unificati nelle aziende a mezzadria, colonia e compartecipazione (190).

2. BENEDETTI ed altri. — Aggiornamento dei trattamenti di previdenza regolati da Convenzioni speciali stipulate in applicazione dell'articolo 86 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827 (884).

3. Percentuali per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nella carriera ausiliaria dell'A.N.A.S. — Azienda nazionale autonoma delle strade statali — (ruolo dei cantonieri stradali) (1374).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati TOROS ed altri e BETTOLI ed altri. — Modifica dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, in materia di pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (1314) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. Impiego della biacca nella pittura (1586) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dall'assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (429).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Giovedì 22 giugno 1961, ore 18,30

Parere sui disegni di legge:

1. Eliminazione di abitazioni malsane, interventi in dipendenza di alluvioni, prov-

videnze per l'incremento dell'occupazione, provvedimenti per l'istruzione pubblica, altri provvedimenti diversi, nonché variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1960-61 (1592).

2. SERENI ed altri. — Costruzione ed assegnazione di alloggi al comune di Torre Annunziata, città sinistrata dallo scoppio del 21 gennaio 1946 (191).

3. JANNUZZI. — Estensione della durata dei mutui di credito fondiario (1518).

Licenziato per la stampa

dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,15